

## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI FANTINI"**

Via Bologna, 240-40038 Vergato (BO)

Tel. 051/67.45.311

# **PIANO DI EMERGENZA**

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Paolo Bernardi)**

**Data aggiornamento: 30/09/2014**

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

- Scuola: I. I. S. "L. Fantini"
- Sede: Via Bologna, 240-40038 Vergato
- Preside: Prof. Paolo Bernardi
- Ente proprietario dell'edificio: Provincia di Bologna
- Orari scolastico

### Orario

#### a) Orario didattico

mattutino: dalle 8,05 alle 13,35

pomeridiano: dalle 14,00 alle 20,00

serale: dalle 17,30 alle 21,30

#### b) Orario personale ATA

Collaboratori Scolastici: N. 8 unità

COGNOME	NOME	orario settimanale
FORMICOLA	MARIA ROSARIA (supp. Masini)	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì sabato dalle 8,00 alle 14,00
SIRIGNANO	SEBASTIANO (supp. Zereni)	dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato
MASINI	EMANUELA	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì sabato dalle 8,00 alle 14,00
PIANETTI	DANIELA	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì
VECCHIO	NUNZIATA	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì
ZERENI	NIVES	dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato
LA VECCHIA	MARISA	dalle 7,30 alle 14,42 dal lunedì al venerdì dalle 9,18 alle 16,30 dal lunedì al venerdì
GIANNINI	ANGELA	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì

CAMPAGNOLI	GIUSEPPA	A rotazione: dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 15,00 dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì
AIRO'	ARMANDO	Dalle 14,48 alle 22,00 dal lunedì al venerdì

**c) Assistenti Amministrativi e DSGA:**

N. 6 unità

COGNOME	NOME	orario settimanale (con flessibilità di 30m)
DI SOMMA	ASSUNTA	dalle 8,00 alle 15,12 dal lunedì al venerdì
GUIDOTTI	ROBERTA	dalle 8,00 alle 14,00 dal lunedì al sabato
LUCCARINI	ARIANNA	dalle 8,00 alle 15,12 dal lunedì al venerdì
NANNI	GUIDO	dalle 7,30 alle 13,30 dal lunedì al sabato
BALLOTTI	SABRINA	dalle 7,45 alle 13,45 dal lunedì al sabato
ZAPPOLI	ELENA	dalle 7,45 alle 13,45 dal lunedì al sabato

**d) Assistenti tecnici:**

N. 1 unità

COGNOME	NOME	orario settimanale (con flessibilità di 30m)
CIONI	BARBARA	dalle 8,00 alle 15,12 dal lunedì al venerdì

Nella tabella che segue è riportata la popolazione scolastica.

**Tabella 1-Popolazione scolastica**

Qualifica/ruolo	Numero
Studenti (di cui H)	409 (19)
Dirigente Scolastico	1
Docenti	52
Docenti di sostegno	9
Amministrativi e DSGA	7
Collaboratori scolastici	8
Assistenti tecnici	1
Educatori esterni	6+ 1 O.S.
Personale esterno (bar, manutencoop)	4

**1.2 Caratteristiche generali dell'edificio scolastico**

L'edificio scolastico è sito in via Bologna, 240 di Vergato. L'edificio è costruito su più piani e digrada, verso valle, seguendo la pendenza del terreno. Ad eccezione del piano terra (livello 0) e del primo (livello +1), i restanti piani hanno il versante a valle. All'edificio si accede dal piano terra indicato come livello 0 dove sono collocati la

ricezione, il bar, gli uffici amministrativi e la presidenza, la sala dei docenti, un ufficio per i collaboratori del dirigente e 6 aule didattiche, alcuni locali di servizio per il personale, l'archivio ed i relativi servizi igienici.

Il primo piano, indicato come livello +1, presenta due parti non comunicanti; quella a sud ospita il laboratorio di chimica, di fisica, un'aula didattica ed i relativi servizi igienici. Quello a Nord ospita la Biblioteca, utilizzata anche come sala riunioni, l'aula di proiezione, l'ufficio tecnico, alcuni piccoli locali utilizzati dagli alunni disabili e dai docenti ed i servizi igienici.

Il piano inferiore, denominato livello -1, sono presenti 11 aule didattiche, il laboratorio di lingue ed i relativi servizi igienici. A sud si trova l'auditorium.

Il piano ancora inferiore, denominato livello -2, è costituito da due parti non comunicanti tra loro in cui si trovano, a sud, due laboratori di informatica e l'aula di disegno e, a nord, un'aula e due ulteriori laboratori di informatica con annessi i servizi igienici.

Collegata all'edificio principale, ma in zona distinta, si trova la palestra con i relativi spogliatoio ed i locali tecnici.

Allo stesso livello della palestra, ma spostata rispetto al corpo centrale dell'edificio, si trova la centrale termica e la cabina elettrica.

L'area scolastica esterna è delimitata su tutto il suo perimetro da una recinzione metallica e da un cancello carraio nella parte est a valle dell'edificio.

### 1.3 Impianti

Nell'edificio sono presenti i seguenti impianti tecnologici

- a) l'impianto elettrico a bassa tensione
- b) l'impianto idrico
- c) l'impianto di adduzione del gas metano per le centrali termiche ed il laboratorio di chimica
- d) l'impianto antincendio fisso con rete di idranti
- e) l'impianto di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche
- f) l'impianto termico con due centrali termiche alimentate a gas metano
- g) le unità per il trattamento dell'aria (U.T.A.)
- h) una rete LAN per gli uffici ed una per la didattica
- i) due impianti ascensori/montacarichi
- j) l'impianto di ricezione RF e satellitare
- k) l'impianto dell'allarme antincendio
- l) l'impianto di diffusione sonora (interfono)
- m) l'impianto delle luci di emergenza
- n) l'impianto di allarme antintrusione

Nella scuola vengono svolte le seguenti attività previste dal D.M. 16 febbraio 1982 e soggette al controllo da parte dei VV.F.:

- a) 85-Scuole di ogni ordine, grado e tipo con oltre 100 persone presenti
- b) 91-Impianti di produzione calore, alimentati con combustibile gassoso, di potenzialità >30.000 kcal/h.

L'Edificio è dotato di certificato di prevenzione incendi (CPI) per le attività di cui sopra.

Riguardo la fornitura, la manutenzione, la certificazione, ecc. della parte strutturale ed impiantistica dell'edificio, la competenza, per effetto di precise disposizioni legislative, ricade sull'Ente Locale che è anche proprietario dell'edificio.

Il comune in cui sorge l'edificio è classificato, ai fini del rischio sismico, "Zona 3" (a basso rischio).

La scuola ospita complessivamente 24 classi così distribuite:

N. 4 classi di Istituto Tecnico per Geometra;

N. 5 classi Liceo scientifico

N. 5 classi di Istituto Tecnico Commerciale;

N. 6 classi professionale grafico

N. 4 classi di Istituto Corsi Serali; Corsi per l'educazione degli adulti (EDA)

Ai fini della classificazione ATECO, la scuola è inclusa nel macrosettore **M-80**

**Istruzione** e vi si svolge la seguente attività specifica:

### **85.3 Istruzione superiore**

## **3. SCELTA E DEFINIZIONE DEI LUOGHI DI RITROVO**

Qualora si verifichi la necessità di evacuare l'edificio, al fine di verificare l'avvenuto esodo di tutte le persone presenti, sono stati individuati 3 punti di raccolta in luoghi sicuri e lontani da potenziali sorgenti di rischio.

## **4. INFORMAZIONE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO**

### **4.1 Distribuzione e localizzazioni della popolazione scolastica**

La tabella che segue riporta il massimo affollamento riferito alle singole parti dell'edificio scolastico.

**Tabella 2-Massimo affollamento prevedibile per le varie zone dell'edificio**

▼Livello/Piano► ▼Personale	Livello 1 Sud	Livello 1 Nord	Video, riunioni	Livello 0 Nord	Livello 0 Sud	Livello -1 Nord	Livelli -1 Centro	Livello -1 Sud	Aula Magna	Livello -2 Nord	Livello -2 Sud	Palestra e spogliatoi
Dirigente Scolastico	-	-	65	1	3		-	-	400	-	-	60
Ass. Amm.vi e DSGA	-	-			6	-	-	-		-	-	
Coll. Scolastici	1	1		1	1	1	1	1		1	1	
Ass. Tecnici	1	1		1	1	1	1	1		1	1	
Docenti e Studenti	65	48		107	68	88	60	70		55	81	
Personale esterno (Bar, Manutencoop, ecc.)	1	1		1	3	1	1	1		1	1	
<b>Totali</b>			<b>65</b>						<b>400</b>			<b>60</b>
Locali►	Lab. Fisica, Lab. Chimica. Aula chimica-fisica	Laboratorio MAC (SMB+1), ufficio tecnico, aule sostegno, studi docenti	Video, riunioni	Sala docenti, aula ricevimento, aule 4, 5, 6 7 (aule A004, A005, A006, LL05)	Presidenza, Vice-presidenza, Uffici, bar, aule 1, 2, 3 (A003, A002, A001, U001-U005)	Aule 15, 16, 17, 18 (A-107, A-108, A-110, A-111)	Aule 11, 12, 13, 14 (A-112, A-113, A-114, A-115)	Aule 7, 8, 9, 10 (A-116, A-117, A-118, A-119)	Aula Magna	Aula Informatica, aula computer, aula (LI-203, LI-204, A-209)	Lab. informatici 1 e 2, aula disegno (LI-201, LI-202, AD-220)	Palestre e spogliatoi

#### 4.2 Planimetrie delle aree interne ed esterne

Nei locali in cui è prevista la presenza stabile di persone, nei corridoi, nelle zone comuni e nelle vie d'esodo, sono affisse le planimetrie che riportano le seguenti informazioni:

- a) ubicazione delle uscite di emergenza
- b) ubicazione dei centri di raccolta
- c) individuazione dei percorsi d'esodo
- d) ubicazione delle attrezzature antincendio (estintori, idranti)
- e) ubicazione dell'interruttore generale di sgancio dell'energia elettrica
- f) ubicazione del pulsante di segnalazione acustica indicante l'emergenza
- g) ubicazione della valvola di chiusura del gas metano
- h) ubicazione della valvola di chiusura dell'impianto idrico.

#### 4.3 Classificazione della scuola

Ai fini dell'applicazione della normativa di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, considerando il numero massimo di presenze giornaliere nell'edificio, la scuola è classificata di "Tipo 2" (max affollamento compreso tra 301 e 500 presenze).

#### 4.4 Identificazione di aree a particolare rischio

La tabella che segue riporta alcune aree della scuola a particolare rischio.

**Tabella 3-Luoghi a maggior rischio**

N.	Denominazione del luogo a rischio	Ubicazione
1	Biblioteca	Livello 1
2	Archivio	Livello 0
3	Laboratorio di Fisica	Livello 1
4	Laboratori di Chimica	Livello 1
5	Impianto ascensore/montacarichi	Su tutti i livelli
6	Centrali termiche	Livello -3
7	Centrale U.T.A.	Livello -2

### 5. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

#### 5.1 Obiettivo del piano di emergenza

Il piano di emergenza persegue i seguenti obiettivi:

- a) pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi indesiderati interni che esterni alla scuola

- b) fornire una base informativa per la formazione del personale docente e non docente, degli studenti e dei genitori e del personale esterno che lavora nella scuola
- c) affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione e sul patrimonio scolastico
- d) coordinare i servizi di emergenza e la direzione scolastica

## 5.2 Informazione

L'informazione agli studenti e agli insegnanti prevede incontri e/o la divulgazione di materiali informativi e circolari per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati dal piano. Per raggiungere tutti con una adeguata informazione, copia del presente piano sarà messo a disposizione di tutti con la sua affissione nella bacheca della sicurezza.

## 5.3 Classificazione delle emergenze

Le possibili emergenze che possono verificarsi in una scuola sono sintetizzate nella tabella che segue.

**Tabella 4-Classificazione delle emergenze**

<b>Emergenze Interne</b>	<b>Emergenze esterne</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Incendio</li><li>➤ Sospetta presenza di ordigno esplosivo</li><li>➤ Allagamento</li><li>➤ Emergenza elettrica</li><li>➤ Sversamento accidentale di sostanze pericolose</li><li>➤ Fuga di gas</li><li>➤ Infortunio/malore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Incendio</li><li>➤ Attacco terroristico</li><li>➤ Frane, smottamenti</li><li>➤ Evento sismico</li><li>➤ Emergenza tossico-nociva</li></ul>

## 5.4 Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il centro di coordinamento è ubicato in presidenza, al Livello 0, dove è possibile comunicare attraverso il citofono interno. In caso di evacuazione, il centro di coordinamento è collocato al punto di raccolta 1 (piazzale esterno antistante l'ingresso principale della scuola).

È qui che si svolgono le funzioni di coordinamento, si tengono i rapporti con le autorità esterne e si decidono le azioni per affrontare l'emergenza.



## 5.5 Composizione della squadra di emergenza

### 5.5.1 Prevenzione incendi e lotta antincendio

I componenti la squadra di prevenzione incendi hanno ricevuto una formazione per **rischio d'incendio medio** ed hanno conseguito l'**idoneità tecnica** presso il Comando Provinciale dei VV.FF.

I compiti della squadra di prevenzione incendi sono:

- a) circoscrivere l'incendio ritardandone la propagazione
- b) scegliere il mezzo di estinzione più adatto
- c) spegnere i principi d'incendio
- d) effettuare la ricognizione di eventuali dispersi se non sussiste pericolo immediato
- e) guidare i soccorsi esterni
- f) controllare periodicamente l'efficienza delle misure di prevenzione incendi adottate e i mezzi antincendio.

**Tabella 5-Componenti della squadra di prevenzione incendi**

N	NOMINATIVO	TEL. INT.	PIANO O LIVELLO	CORSO		ATTESTATO IDONEITÀ TECNICA
				ENTE	ORE	
1	AIRO' ARMANDO	338	LIV. 0	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
2	LA VECCHIA MARISA	334	LIV. +1	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
3	BETTINI ALESSANDRO	338	LIV. -1	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
4	MENEGOZZI VINICIO	340	PALESTRA	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
5	SERENA CRISTINA	311	LIV. 0	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
6	CIONI BARBARA	320	LIV. +1	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
7	MARTINO ACHILLE	338	LIV. -2	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
8	GIANNINI ANGELA	338	LIV. -1	COM.PROV. VV.FF.	8	SI
9	BALLOTTI SABRINA	316	LIV. 0	COM.PROV. VV.FF.	8	SI

Per il personale esterno in servizio nella scuola si verificherà col loro ente che abbia effettuato un adeguato corso di formazione in tema di prevenzione incendi, gestione delle emergenze.

### 5.5.2 Addetti alle misure di primo soccorso

Gli addetti alle misure di primo soccorso hanno ricevuto una formazione corrispondente alla attività classificate nel gruppo B ed hanno frequentato un corso di formazione di 8 ore. Ogni tre anni si provvede al loro aggiornamento.

I compiti di tali addetti sono:

- a) interventi di primo soccorso agli infortunati

- b) assistenza in attesa di arrivo dei soccorsi esterni
- c) medicazione di piccole ferite
- d) accompagnamento degli infortunati presso le strutture sanitarie esterne
- e) verifica periodica del materiale contenuto nelle cassette di pronto soccorso.

**Tabella 6-Componenti della squadra di primo soccorso**

N.	NOMINATIVO	TEL. INT.	PIANO	CORSO		
				ENTE	ORE	ULTIMO AGGIORN.
1	AIRO' ARMANDO	338	LIV. -1	C.R.I.	8	09/04/2010
2	DELUCCA ANGELA	311	LIV. +1/0	C.R.I.	8	11/09/2013
3	MASINI EMANUELA	311	LIV. 0/-1	C.R.I.	8	11/09/2013
4	MASOTTI ANTONIETTA	311	LIV. 0	C.R.I.	8	11/09/2013
5	PIANETTI DANIELA	338	LIV+1/-1	C.R.I.	8	11/09/2013
6	SANTI SIMONETTA	311	LIV. 0	C.R.I.	8	11/09/2013
7	ZERENI NIVES	338	LIV. -1/-2	C.R.I.	8	11/09/2013
8	GUIDOTTI ROBERTA	319	LIV.0	C.R.I.	8	11/09/2013

Riguardo il personale esterno in servizio nella scuola si verificherà che abbia ricevuto un'adeguata formazione sulle misure di primo soccorso.

### 5.5.3 Squadra di emergenza

Nella tabella che segue sono individuati tutti i componenti della squadra di emergenza con i relativi incarichi.

**Tabella 7-Incarichi della squadra di emergenza**

INCARICO	NOMINA-TIVO	TEL. INT.	SOSTITUTO	TEL. INT.
Coordinatore delle emergenze	MARTINO ACHILLE			
Emanazione dell'ordine di evacuazione	D.S. P. BERNARDI	312	MARTINO ACHILLE	
Diffusione dell'ordine evacuazione	MARISA/PINA/ARMANDO	311	Coll. Sc. in servizio in portineria	
Chiamata di soccorso esterno (115, 118, ecc.)	GUIDOTTI ROBERTA	319	BALLOTTI SABRINA	316
Interruzione dell'energia elettrica	MARISA/PINA/ARMANDO	311	Coll. Sc. in servizio in portineria	311
Chiusura della valvola dell'impianto idrico	DI SOMMA ASSUNTA	313	PINA/MARISA	334
Chiusura della valvola del gas metano	MENEGOZZI/PAVONI	340	CIONI BARBARA	320

Controllo periodico degli estintori (interno)	LA VECCHIA MARISA
Controllo periodico della rete idrica antincendio (Naspi)	LA VECCHIA MARISA
Controllo periodico uscite di sicurezza e compartimentazioni REI	LA VECCHIA MARISA
Controllo periodico delle luci di emergenza	AIRO' ARMANDO
Controllo periodico allarme antincendio	CIONI BARBARA
Controllo periodico degli interruttori differenziali	CIONI BARBARA
Controllo periodico cassette di pronto soccorso	PIANETTI DANIELA
Controllo periodico valvola intercettazione gas metano	PEZZOLI VALERIO

## 6. COMPORTAMENTO E PROCEDURE DI EMERGENZA

### 6.1 Compiti della squadra di emergenza

Di seguito, per ciascun incarico, sono definiti i comportamenti e le procedure da adottare in caso di emergenza.

#### 6.1.1 Coordinatore delle emergenze

- Ricevuta la segnalazione dell'inizio di una emergenza, attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione e la necessità di evacuare l'edificio attivando la procedura d'esodo e dando l'ordine della disattivazione degli impianti di piano o generali.
- Provvede ad avvisare della situazione di emergenza la direzione scolastica.
- Da il segnale di evacuazione dell'edificio e ordina agli addetti di attivare eventuali mezzi di soccorso esterni.
- Sovrintende a tutte le operazioni, sia della squadra di emergenza interna che a quelle dei mezzi di soccorso esterni.
- Compila il modulo generale di evacuazione verificando che tutti abbiano lasciato l'edificio scolastico.
- In caso di dispersi, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alla squadra di emergenza interna o ai soccorritori esterni per provvedere alla loro ricerca.
- Dà il segnale di fine emergenza.
- Al termine dell'emergenza o delle esercitazioni periodiche, provvede alla compilazione del verbale allegandolo al registro di prevenzione incendi.

#### 6.1.2 Comportamento degli studenti durante le emergenze/esercitazioni

Al segnale di evacuazione:

- interrompere immediatamente le attività che si stanno svolgendo
- non preoccuparsi dei libri, degli oggetti personali e degli abiti
- seguendo le indicazioni del docente dirigersi verso l'uscita con passo veloce, ma senza correre seguendo le vie dell'esodo

- d) non spingere ed evitare di gridare
- e) giunti all'esterno continuare ad allontanarsi fino a raggiungere il centro di raccolta assegnato, qui giunti stare in gruppo per facilitare l'appello del docente

### **6.1.3 Responsabile di evacuazione della classe (docente/i)**

Al segnale di emergenza il docente si occupa esclusivamente della propria classe:

- a) contribuisce a mantenere la calma in attesa della comunicazione dell'esodo
- b) si attiene alla procedure corrispondenti al tipo di emergenza segnalata
- c) ordina gli studenti in fila in attesa della comunicazione di evacuazione.

All'ordine di evacuazione:

- a) prende il registro della classe nel quale è presente il modulo di evacuazione
- b) fa uscire la classe ordinatamente seguendo le vie d'esodo e le planimetrie di piano osservando le priorità d'uscita; gli studenti, senza spingersi e senza correre, seguiranno le indicazioni del docente fino a raggiungere il punto di raccolta assegnato
- c) all'uscita dell'aula si chiuderà la porta (indicazione che non vi è nessuno all'interno)
- d) giunti al punto di raccolta, farà l'appello compilando il modulo di evacuazione che consegnerà al coordinatore delle emergenze al punto di raccolta prestabilito.
- e) Attenderà l'ordine di rientro per riprendere l'attività.
- f) Gli insegnanti di sostegno e gli educatori si prenderanno cura degli alunni loro affidati.

### **6.1.3 Responsabile delle chiamate di soccorso**

In caso sia comunicato di attivare i soccorsi esterni (Pronto soccorso-118), a seguito di malore o infortunio, l'addetto seguirà scrupolosamente la seguente procedura:

***"Pronto qui è l'Istituto "Fantini" ubicato in via Bologna, 240 di Vergato. È richiesto il vostro intervento per un incidente.***

***Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero di telefono è 051-6745311.***

***Si tratta di caduta/schiacciamento/intossicazione/ustione/malore/ecc., la vittima è \_\_\_\_\_.***

***La vittima è rimasta incastrata/sanguina/è svenuta/non parla/non respira.***

***In questo momento è assistita da un soccorritore che le sta praticando una compressione della ferita/la respirazione bocca a bocca/il massaggio cardiaco/l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.***

**Mandiamo subito una persona che vi aspetta davanti al cancello in corrispondenza dell'ingresso dell'area scolastica.**

**Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero telefonico è 051-6745311"**

In caso sia comunicato di attivare i soccorsi esterni (Vigili del Fuoco-115), a seguito di un incendio/evento sismico/ecc., l'addetto seguirà scrupolosamente la seguente procedura:

**"Pronto qui è l'Istituto "Fantini" ubicato in via Bologna, 240 di Vergato. È richiesto il vostro intervento per un incendio/crollo/sisma/sversamento di sostanza pericolosa/ecc.**

**Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero di telefono è 051-6745311.**

**Ripeto, qui è l'Istituto "Fantini" ubicato in via Bologna, 240 di Vergato. È richiesto il vostro intervento per un incendio/crollo/sisma/sversamento sostanza pericolosa/ecc.**

**Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero di telefono è 051-6745311."**

#### **6.1.4 Comportamento del personale collaboratore scolastico durante l'emergenza I collaboratori presenti ai piani, su indicazione del coordinatore, dovranno:**

- a) attivare l'apposto segnale di allarme
- b) spalancare le porte d'ingresso della scuola
- c) provvedere all'interruzione dell'energia elettrica dall'apposito interruttore generale in relazione alle disposizioni ricevute
- d) accertarsi che non vi sia presenza di persone nel piano di pertinenza, in particolare nei servizi igienici
- e) collaborare alle operazioni di esodo delle classi, indicando, se ne è il caso, la direzione d'esodo
- f) indirizzare i soccorritori esterni
- g) impedire l'accesso all'edificio a persone estranee, genitori, ecc.
- h) provvedere all'estinzione di eventuali principi d'incendio se componenti della squadra di emergenza
- i) dopo aver verificato che non ci sia più nessuno nell'area di propria pertinenza, abbandonare l'edificio e portarsi al punto di raccolta 1.

***Gli assistenti tecnici di laboratorio dovranno:***

- a) interrompere l'attività che si sta svolgendo
- b) far spegnere tutte le attrezzature alimentate a corrente elettrica
- c) provvedere al distacco della corrente elettrica e alla chiusura della valvola di intercettazione del gas metano
- d) provvedere all'estinzione di eventuali principi d'incendio, se componenti della squadra di emergenza
- e) abbandonare l'edificio insieme alla classe mettendosi a disposizione del coordinatore delle emergenze.

***Comportamento dello studente apri-fila:***

- a) apre la porta dell'aula o del laboratorio
- b) guida la fila verso l'uscita stando dietro il docente

***Comportamento dello studente chiudi-fila:***

- a) chiude le finestre (solo in caso d'incendio), la porta dell'aula e la fila all'uscita
- b) trasmette il modulo di evacuazione al coordinatore quando la classe ha raggiunto il punto di raccolta.

***Comportamento dello studente aiuto compagni in difficoltà***

- a) collabora col docente di sostegno/educatore all'evacuazione di eventuali compagni in difficoltà/in situazione di handicap

**6.1.5 Compiti della squadra di prevenzione incendi****In caso di incendio di ridotte proporzioni**

- a) Un addetto della squadra interviene con un estintore e nel frattempo un secondo procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'uso, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco, ma di facile accesso al primo operatore, quindi allontana le persone ed eventuali materiali combustibili dalla zona della combustione per circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.
- b) Utilizzare l'estintore come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di estinguente può essere utile per avanzare ed aggredire il fuoco da vicino;
  - se si fa uso di due estintori contemporaneamente, occorre posizionarsi con un angolo di 90° rispetto al fuoco
  - mantenere la giusta distanza per aggredire il fuoco con un getto efficace alla base della fiamma;

- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima su quelle più vicine e poi verso il centro del fuoco;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

c) Proteggersi le vie respiratorio con un fazzoletto e gli occhi con gli occhiali.

**In caso di incendio di vaste proporzioni.**

- a) Avvisare i vigili del fuoco (Tel. 115)
- b) Il coordinatore delle emergenze provvede a dare il segnale di evacuazione dell'edificio
- c) Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti
- d) Compartimentare le zone circostanti
- e) Utilizzare i nappi e le manichette per provare a spegnere l'incendio o a mantenere più bassa possibile la temperatura delle zone circostanti
- f) Allontanare dalla zona della combustione il materiale combustibile in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

**Quando l'incendio è domato:**

- a) accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci
- b) arieggiare sempre i locali per eliminare gas e vapori
- c) far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

**Particolari attenzioni vanno rivolte:**

- a) alle superfici vetrate che a causa del calore possono esplodere
- b) all'uso di eventuali estinguenti a CO<sub>2</sub> che prevedono l'abbandono dei locali dopo la loro scarica
- c) all'uso degli estintori; il loro getto non deve essere mai rivolto direttamente sulle persone avvolte da fiamme, ma usare acqua o avvolgere la persona in una coperta.

**6.2 Sistema di comunicazione delle emergenze**

- La scuola è munita di un sistema di allarme antincendio costituito da pulsanti sigillati dislocati in vari punti dell'edificio ed in grado di avvertire gli studenti ed il personale in caso di pericolo.
- In caso di evacuazione, il segnale è fornito attraverso un sistema di diffusione sonora collocato in presidenza e dotato di alimentazione autonoma

- Il sistema di allarme è posto in un locale costantemente presidiato durante tutto l'arco dell'attività didattica quotidiana. Viene azionato su segnalazione del coordinatore delle emergenze o del dirigente scolastico



**Tabella 8-Sistema di comunicazione**

SITUAZIONE	TIPOLOGIA DI SUONO	RESPONSABILE DELL'ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DELLA DISATTIVAZIONE
Inizio dell'emergenza	Comunicazione attraverso il sistema fonico o, in caso di avaria dell'impianto elettrico, con tromba acustica	a) In caso di <b>evento all'interno della scuola</b> , coordinatore dell'emergenza o dirigente scolastico. b) In caso di <b>evento esterno alla scuola</b> , il coordinatore dell'emergenza o il dirigente scolastico	Coordinatore delle emergenze
Evacuazione dell'edificio	Come sopra	Coordinatore delle emergenze o dirigente scolastico	Coordinatore delle emergenze
Fine dell'emergenza	Comunicazione verbale	Coordinatore delle emergenze	-

### 6.3 Enti esterni di pronto intervento

Di seguito sono riportati i principali numeri telefonici dei servizi di emergenza esterni

**Tabella 9-Servizi di emergenza esterni**

N.	ENTE	NUMERO TEL.
1	PRONTO SOCCORSO	118
2	VIGILI DEL FUOCO	115
3	POLIZIA	113
4	CARABINIERI	112
5	HERA PRONTO INTERVENTO GAS BOLOGNA	800713666
6	ENEL ENERGIA ELETTRICA SEGNAL. GUASTI	803500
7	ENTE PROPRIETARIO: PROVINCIA DI BOLOGNA	051-6598111
8	CENTRO ANTIVELENI	051-333333

### 6.4 Individuazione dei punti di raccolta

Il coordinatore delle emergenze decide quando procedere alla evacuazione della scuola attivando l'apposito segnale convenuto.

Tutto il personale interno ed esterno dovrà raggiungere i punti di raccolta assegnati. Sono stati individuati 3 punti di raccolta esterni in luoghi sicuri e scoperti aventi caratteristiche idonee a contenere un numero predeterminato di persone. Nella tabella che segue sono specificati detti luoghi.

**Tabella 10-Individuazione dei punti di raccolta esterni (luoghi sicuri)**

Punto di raccolta	Luogo di collocazione
Punto di raccolta 1	Piazzale esterno dell'ingresso principale della scuola (Livello 0)
Punto di raccolta 2	Piazzale interno tra la palestra e l'edificio
Punto di raccolta 3	Zona della stradina esterna denominata "Sasso"
Centro di coordinamento esterno: punto di raccolta 1	Piazzale esterno dell'ingresso principale della scuola (Livello 0)

### 6.5 Modalità d'evacuazione e assegnazione delle priorità d'uscita

Le aree di raccolta sono assegnate a ciascuna classe con una distribuzione tale da evitare intasamenti durante le operazioni d'esodo.

Al segnale di allarme l'insegnante ordina gli studenti in fila indiana trascurando qualsiasi materiale od oggetto personale, preleva il registro della classe e segue l'ordine di uscita riportato nella tabella che segue.

Piano	Priorità d'uscita delle classi, del personale presente	Centro di raccolta
Piano Liv. 1 (Sud)	Si dirigeranno verso l'uscita del corridoio dell'aula di Fisica indicata dalla segnaletica verde, per raggiungere il centro di raccolta 1 del piazzale esterno antistante l'ingresso, le persone che occupano i seguenti locali in quest'ordine: <b>Aula di chimica-Fisica, Lab.di Fisica, Lab. di Chimica (dalla uscita Autonoma)</b>	1
Piano Liv. 1 (Nord)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette sul piazzale esterno, per raggiungere il centro di raccolta 1, le classi e le persone presenti nei seguenti locali in quest'ordine: <b>S+102. S+101, ST+101, SA+101, UT+106, Lcr+108</b>	1
Piano Liv. 1 (Nord)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette sul piazzale esterno, per raggiungere il centro di raccolta 1, le persone presenti nella <b>Biblioteca alunni</b>	1
Piano Liv. 0 (Sud)	Si dirigeranno verso le uscite di emergenza che immettono nel cortile esterno dall'ingresso principale della scuola, per raggiungere il centro di raccolta 1, le classi e le persone presenti nei seguenti locali e aule in quest'ordine: <b>Bar; Uffici U005, U004, U003, U002, U001;</b> <b>Aule A001, A002, A003</b>	1

Piano	Priorità d'uscita delle classi, del personale presente	Centro di raccolta
Piano Liv. 0 (Nord)	Si dirigeranno verso l'uscita di emergenza che immette nella stradina esterna per raggiungere il centro di raccolta 1 (parcheggio anteriore), le classi e le persone presenti nei seguenti locali e aule in quest'ordine: <b>Aula A006, Sala docenti, Aula A005, Aula A004, Laboratorio LL05, Servizi igienici</b>	1
Piano Liv. -1 (Sud)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette nel cortile interno (tra palestra e corpo dell'edificio), per raggiungere il centro di raccolta 2, le classi presenti nei seguenti locali in quest'ordine: <b>Aula A-119, aula A-118, aula A-117, aula A-116</b>	2
Piano Liv. -1 (Nord)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette nello stradello del cortile esterno, per raggiungere il centro di raccolta 3 ("Sasso"), le classi presenti nelle seguenti aule in quest'ordine: <b>Aula A-107, A-108, A-110, A-111</b>	3
Piano Liv. -1 (centro)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette nel cortile interno (tra palestra e corpo dell'edificio), per raggiungere il centro di raccolta 2, le classi che occupano i seguenti lo-cale in quest'ordine: <b>Aula A-113, A-114, A-115, A-112</b>	2
Piano Liv. -1	Si dirigeranno verso le uscite di emergenza, per raggiungere il centro di raccolta 1, le persone presenti nel seguente locale: <b>Auditorium</b>	1
Piano Liv.-2 (Nord)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette nel cortile interno, per raggiungere il centro di raccolta 2, le classi che occupano i seguenti locali in quest'ordine: <b>Lab. LI-204, Aula A-209, Lab. LI-203</b>	2
Piano Liv.-2 (Sud)	Si dirigeranno verso l'uscita che immette nel cortile interno, per raggiungere il centro di raccolta 2, le classi che occupano i seguenti locali in quest'ordine: <b>Lab. LI-201, Lab.LI-202, Aula AD-220</b>	2
Piano Liv.-3	Si dirigeranno verso l'uscita di emergenza più vicina, per raggiungere il centro di raccolta 3 ("Sasso"), le classi che occupano i seguenti locali in quest'ordine:	3

**Palestra, spogliatoi**

Nell'accedere ai corridoi occorre mantenere la destra, nello scendere le scale occorre stare in fila indiana dalla parte del muro per lasciar via libera al personale che dovrà operare in senso contrario.

**7. NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN SITUAZIONI D'EMERGENZA**

**Premessa**

Le schede che seguono riassumono il comportamento da adottare da parte del personale durante le emergenze. Tutto il personale interessato dovrà essere informato del contenuto di dette schede attraverso circolari interne, affissione delle schede in luoghi adatti o riportando il loro contenuto sulle planimetrie dei vari locali.

<b>SCHEDA N. 1 A</b>	
Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Personale docente</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interromperà immediatamente l'attività in corso, ordinerà gli studenti in fila indiana trascurando qualsiasi materiale e gli oggetti personali</li> <li>• Seguendo le istruzioni d'esodo, si dirigerà verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta assegnato</li> <li>• Valuterà l'immissione ai corridoi ed alle scale secondo la libertà d'accesso, senza provocare intasamenti ed inutili attese a chi risulta pronto alla fase di evacuazione</li> <li>• Nell'accedere ai corridoi manterrà la destra; nello scendere le scale si procederà in fila indiana dalla parte del muro per lasciar via libera al personale che dovrà operare in senso contrario</li> <li>• Porterà con sé il registro di classe contenente il modulo di evacuazione e le presenze del giorno</li> <li>• Giunto al punto di raccolta farà l'appello, compilerà il foglio di evacuazione e, attraverso lo studente chiudi-fila, lo consegnerà al coordinatore delle emergenze al punto di raccolta 1.</li> <li>• Attende l'ordine di rientro da parte del coordinatore delle emergenze</li> </ul>	

<b>SCHEDA N. 1B</b>	
Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Personale docente di sostegno ed educatori</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompe immediatamente l'attività in corso</li> <li>• Si occupa esclusivamente degli studenti affidati preparandosi all'evacuazione</li> <li>• Abbandona i locali per portarsi al punto di raccolta stabilito</li> <li>• Insieme al collaboratore scolastico provvederanno all'evacuazione del disabile, se necessario, sostenendolo e/o portandolo in braccio</li> </ul>	

<b>SCHEDA N. 2</b>	
Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Personale ATA: collaboratori scolastici</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Su richiesta del coordinatore delle emergenze, allerta i Vigili del Fuoco (115) e/o il Pronto Soccorso (118)</li> <li>• Segnala tempestivamente l'emergenza attivando, se richiesto, il segnale di allarme</li> <li>• Spalanca prontamente i portoni d'accesso dell'entrata</li> <li>• Se richiesto, stacca la corrente elettrica utilizzando l'interruttore d'emergenza che si trova in portineria</li> <li>• Si accerta che non vi siano persone nei locali del piano di propria pertinenza</li> <li>• Collabora alle operazioni di abbandono della scuola controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario a quello di uscita</li> <li>• Dove necessario, indirizza i soccorritori esterni</li> <li>• Impedisce l'accesso alla scuola di personale non preposto ai soccorsi (genitori, curiosi, ecc.)</li> <li>• Mette in azione gli estintori, se addetto antincendio</li> <li>• Dopo aver controllato che non ci sia nessuno ai piani, abbandona l'edificio assieme</li> </ul>	

all'ultima classe che esce.

- Collabora alle operazioni di evacuazione degli alunni disabili supportando il docente di sostegno o l'educatore

### SCHEDA N. 3

Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Personale Assistente Tecnico</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvede al distacco delle utenze del laboratorio in uso</li> <li>• Collabora nelle operazioni di evacuazione controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario a quella di uscita</li> <li>• Dopo aver controllato che non ci sia nessuno nei locali di propria pertinenza, abbandona l'edificio e si mette a disposizione del coordinatore delle emergenze.</li> </ul>	

### SCHEDA N. 4

Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Personale Assistente Amministrativo/DSGA</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompe l'attività</li> <li>• Provvede al distacco delle utenze in uso</li> <li>• Seguendo le vie d'esodo, abbandona l'edificio portandosi al punto di raccolta assegnato (1).</li> </ul>	

### SCHEDA N. 5

Personale a cui sono rivolte le informazioni della scheda:	<b>Studenti</b>
Tipo di informazioni:	<b>Norme di comportamento in caso di incendio/emergenza</b>
<b>AL SEGNALE DI ALLARME:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompere le attività in corso e non preoccuparsi degli oggetti personali</li> <li>• Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare</li> <li>• Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro l'Apri-fila e seguendo le istruzioni del docente</li> </ul>	

- Rispettare le priorità d'uscita e seguire le vie d'esodo indicate
- Non usare mai l'ascensore
- Raggiungere il punto di raccolta assegnato stando uniti al gruppo classe per facilitare l'appello

## 8. NORME COMPORTAMENTALI IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E/O DI MANSIONE

### 8.1 Premessa

Le indicazioni che seguono riassumono il comportamento da adottare a seconda della tipologie di emergenza che si manifesta. Tutto il personale interessato dovrà essere informato su dette indicazioni comportamentali attraverso corsi di formazione, circolari interne, ecc.

#### ***In caso di evacuazione per incendio ricordarsi di:***

Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invase dal fumo, non uscire dall'aula, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

#### **Norme per l'incendio**

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
  - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.
  - avvertire i VVF e, se il caso, il Pronto Soccorso;
  - dare il segnale di evacuazione;
  - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;

Se il fuoco è dominato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori

- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti, danni agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF
- Avvertire, se necessario, le compagnie erogatrici del gas (Hera) e dell'energia elettrica (Enel, Hera, ecc.).

### **Norme per l'emergenza sismica**

#### ***Il coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del sisma deve:***

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

#### ***I docenti devono:***

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione

#### ***Gli studenti devono:***

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure e proteggersi dalla caduta di oggetti durante il sisma riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi e agli angoli delle aule;
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

#### ***I docenti di sostegno/gli educatori devono:***

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

### **Norme per l'emergenza elettrica**

In caso di black-out:

il coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste nel:

- telefonare all'azienda erogatrice dell'energia elettrica
- avvisare i docenti presenti nelle classi
- disattivare tutte le attrezzature eventualmente in uso prima dell'interruzione dell'energia elettrica.

### **Norme per segnalazione della presenza di un ordigno**



Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva una telefonata di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto dopo la sua eventuale individuazione
- avverte il coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste nel:

- telefonare immediatamente alla polizia
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- attivare l'allarme per l'evacuazione precauzionale dell'edificio
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

***Norme per emergenze tossica o che comporti il confinamento (incendio esterno, trasporto, impedimento dell'uscita, ecc.)***

In caso di emergenza per nube tossica è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza ed a salvaguardare l'incolumità degli studenti in caso di nube tossica o di emergenza che comporti l'obbligo di rimanere in ambienti confinati; il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute.

Il coordinatore deve:

- tenere il contatto con gli enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione (in generale l'evacuazione è sconsigliata).
- aspettare l'arrivo delle autorità o le istruzioni delle stesse
- disporre lo stato di allarme che consiste nel far rientrare tutti a scuola
- in caso di sospetta atmosfera esplosiva, staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica, chiudere la valvola d'intercettazione del gas metano e non effettuare nessun'altra operazione che comporti l'uso dell'energia elettrica; non usare i telefoni cellulari.

***I docenti devono:***

- chiudere le finestre delle aule, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in aula, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillare gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione

***Gli studenti devono:***

- stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso

***I docenti di sostegno devono:***

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati dagli operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

**Norme per l'allagamento**

Chiunque si accorga della presenza di acqua avverte il coordinatore delle emergenze che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dalla valvola centrale
- staccare l'energia elettrica dall'interruttore generale e non effettuare nessuna operazione che comporti l'uso di attrezzature elettriche
- avvertire i coll. scol. di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica
- avvertire l'azienda dell'acqua
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe d'acqua (rubinetti aperti, visibili rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimento terra e scavo in strada o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.), una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua il coordinatore dispone lo stato di cessato allarme che consiste in:

- dare avviso di fine emergenza
- avvertire l'azienda dell'acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il coordinatore dispone lo stato di allarme che consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione dell'edificio.

**Norme per i genitori**

Il Dirigente Scolastico deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivano:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione delle emergenze
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

## 9. PRESIDI ANTINCENDIO

### 9.1 Premessa

Nella scuola, a cura del Provincia, sono stati predisposti i presidi antincendio che vengono sottoposti a regolare controllo e a verifiche periodiche, rispettivamente, da parte del personale interno e dell'ente locale. Detti controlli e verifiche periodiche vengono annotati sul registro di prevenzione incendi.

Nelle tabelle che segue sono riportati i presidi secondo la loro numerazione progressiva.

**Tabella 11-Presidi Antincendio: estintori**

N.	Piano	Locale/Zona	Capacità estinguente	Tipo
1	Livello +1 Sud	Laboratorio di Fisica	34A 233 B-C	P
2	Livello +1 Sud	Laboratorio di chimica	34A 233 B-C	P
3	Livello + 1 Nord	Corridoio	34A 233 B-C	P
4	Livello +1 Nord	Sala video e riunioni	34A 233 B-C	P
5	Livello 0	Corridoio Lato Sud	34A 233 B-C	P
6	Livello 0	Ingresso	34A 233 B-C	P
7	Livello 0	Corridoio Presidenza	34A 233 B-C	P
8	Livello 0	Archivio	34A 233 B-C	P
9	Livello 0	Corridoio di fronte Cavedio	34A 233 B-C	P
10	Livello 0	Corridoio Aula A003	34A 233 B-C	P
11	Livello 0	Corridoio sala docenti	34A 233 B-C	P
12	Livello 0	Corridoio servizi igienici	34A 233 B-C	P
13	Livello -1	Auditorium	34A 233 B-C	P
14	Livello -1	Corridoio di fianco C-104	34A 233 B-C	P
15	Livello -1	Corridoio aula A-1 16	34A 233 B-C	P
16	Livello -1	Corridoio aula A-1 14	34A 233 B-C	P
17	Livello -1	Corridoio aula A-1 13	34A 233 B-C	P
18	Livello -1	Corridoio aula A-1 11	34A 233 B-C	P
19	Livello -1	Corridoio di fronte scale nord	34A 233 B-C	P
20	Livello -1	Atrio servizio igienico B-1 19	34A 233 B-C	P
21	Livello -2	Corridoio aula disegno AD-2 20	34A 233 B-C	P
22	Livello -2	Corridoio lab. informativa LI-2 01	34A 233 B-C	P
23	Livello -2	Atrio scale	34A 233 B-C	P

24	Livello -3	Portineria Secondaria	34A 233 B-C	P
25	Livello -2	Corridoio di fronte A-109	34A 233 B-C	P
26	Livello -2	U.T.A. 01	34A 233 B-C	P
27	Livello -3	U.T.A. 02	34A 233 B-C	P
28	Livello -3	Centrale Termica Esterna	34A 233 B-C	P
29	Livello -3	Centrale Termica Esterna	34A 233 B-C	P
30	Livello -3	Corridoio deposito attr. Sport.	34A 233 B-C	P
31	Livello -3	Palestra (Deposito Attrezzi)	34A 233 B-C	P
32	Livello -3	Atrio spogliatoi palestra	34A 233 B-C	P
33	Livello -3	UTA 03	34A 233 B-C	P
34	Livello -3	Palestrina (Deposito Attrezzi)	34A 233 B-C	P
35	Livello -3	Centrale termica Esterna	34A 233 B-C	P

### Legenda

Capacità estinguente: <b>13A-89B;</b> <b>21A-113B; 34A-144B; 55A-233B</b>	Tipo: <b>P</b> = Polvere; <b>CO<sub>2</sub></b> = Anidride Carbonica
--	---

**Tabella 12-Presidi Antincendio: idranti**

N.	Piano di ubicazione	Locale/Zona di collocazione	Mezzo di estinzione	Tipo
1	Livello +1	Corridoio servizi igienici	Idrante	UNI 45
2	Livello +1	Corridoio servizi igienici	Idrante	UNI 45
3	Livello 0	Corridoio Servizi igienici Nord	Idrante	UNI 45
4	Livello 0	Corridoio aula A003	Idrante	UNI 45
5	Livello 0	Corridoio Cavedio C001	Idrante	UNI 45
6	Livello 0	Corridoio Servizi igienici Sud	Idrante	UNI 45
7	Livello -1	Corridoio Servizi igienici Sud	Idrante	UNI 45
8	Livello -1	Auditorium	Idrante	UNI 45
9	Livello -1	Corridoio aula A-115	Idrante	UNI 45
10	Livello -1	Corridoio Cavedio C-103	Idrante	UNI 45
11	Livello -1	Corridoio Servizi igienici Nord	Idrante	UNI 45
12	Livello -2	Atrio scale	Idrante	UNI 45
13	Livello -2	Atrio scale lato Sud	Idrante	UNI 45

14	Livello -2	Corridoio aula Informatica LI-201	Idrante	UNI 45
15	Livello -3	Corridoio di fianco cavedio C-306	Idrante	UNI 45

## 9.2 Tipi di estinguenti da utilizzare in caso d'incendio

La tabella che segue riporta l'estinguente più adatto per ogni tipologia di incendio (Classe di fuoco) tenendo conto che non tutti, per le loro caratteristiche, si prestano ad un uso indifferenziato.

**Tabella 13-Efficacia delle sostanze estinguenti sulle varie tipologie d'incendio**

Classe d'incendio	Materiale da proteggere	Sostanza estinguente					
		ACQUA		Schiuma	CO <sub>2</sub>	Polvere	Halon 1
		Getto Pieno	Nebulizzata				
<b>A</b>	Incendi di materiali solidi combustibili, infiammabili ed incandescenti	Legnami, carta e carbone	✓	✓	✓	✓	2
	Gomma e derivati	✓	✓	✓	✓	2	
	Tessuti naturali	✓	✓	✓	✓	*	2
	Cuoio e pelli	*	*	*	✓	*	2
	Libri e documenti	*	*	*	✓	*	2
	Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*	✓	*	2
<b>B</b>	Incendi di materiali e liquidi per i quali è necessario un effetto di co-pertura e di soffocamento	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua	✓	✓	✓	✓	✓
	Vernici e solventi	✗	✓	✓	✓	✓	✓
	Oli minerali e benzine	✗	✓	✓	✓	✓	✓
	Automezzi	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>C</b>	Incendi di materiali gassosi infiammabili	Idrogeno	✗	✓	✗	✓	✓
	Metano, propano e butano	✗	✓	✗	✓	✓	✓
	Etilene, propilene e acetilene	✗	✓	✗	✓	✓	✓
<b>D</b>	Incendi di sostanze chimiche spontaneamente combustibili in presenza d'aria, reattive in presenza di acqua o schiuma con formazione di idrogeno e pericolo d'incendio	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati	✓	✗	✗	✗	✗
	Alchilati di alluminio	✗	✗	✗	*	✓	✓
	Perossido di bario, di sodio e di potassio	✗	✗	✗	✗	✓	✓
	Magnesio e manganese	✗	✗	✗	✗	✓	✓
	Sodio e potassio	✗	✗	✗	✗	✓	✓
	Alluminio in polvere	✗	✗	✗	✗	✓	✓
<b>E</b>	Incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione	Trasformatori	✗	3	✗	✓	*
	Alternatori	✗	3	✗	✓	*	
	Quadri ed interruttori	✗	3	✗	✓	*	
	Motori elettrici	✗	3	✗	✓	*	
	Impianti telefonici	✗	✗	✗	✓	*	

Legenda:

Efficace	1 Uso in edifici chiusi e da impianti fissi
*	2 Spegne l'incendio, ma non gli inneschi (braci)
Scarsamente efficace	3 Permessa purché erogata da impianti fissi
Uso vietato	

### 9.3 Caratteristiche ed effetti delle sostanze estinguenti

La tabella che segue indica le caratteristiche e gli effetti delle sostanze utilizzate per l'estinzione degli incendi.

Tabella 14-Caratteristiche ed effetti delle sostanze estinguenti

SOSTANZA ESTINGUENTE	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO
<b>Anidride carbonica</b>	Di relativa efficacia, richiede un'abbondante erogazione; il suo costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi, a saturazione dell'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente a $-70^{\circ}\text{C}$ .	Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica dei mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente, sussiste il pericolo d'asfissia
<b>Polvere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo BC</li> <li>• Tipo ABC (polivalente)</li> <li>• Per metalli</li> </ul> Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi tipologia di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi, ma prevalentemente in quelli mobili.	In locali angusti o in caso di investimento diretto, possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi raramente dannose
<b>Halon</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1301-1211 (dopo l'erogazione aerare i locali chiusi)</li> <li>• 2402 (impiegare solo all'aperto)</li> </ul> Di elevata efficacia, richiede una erogazione limitata, con raggiungimento di minime concentrazioni ambientali. Costo elevato. Utilizzato in mezzi di spegnimento fissi a saturazione d'ambiente e mobili.	Innocuità decrescente nell'ordine di elencazione. Alle concentrazioni di estinzione, effetti irreversibili di tipo anestetico e del ritmo cardiaco. Formazione di sostanze tossiche per decomposizione chimica.

#### 9.4 Segnaletica di emergenza

Nella scuola è stata predisposta la **segnaletica di prevenzione incendi** conforme al D.Lgs N. 81/2008. Essa si compone principalmente di segnali di forma rettangolare o quadrata contenenti un pittogramma di colore bianco su fondo rosso (posizione estintori, naspi, manichette, ecc.) e di **segnali di salvataggio** di forma quadrata o rettangolare con pittogramma bianco su fondo verde (vie d'esodo, uscite di emergenza, cassetta di pronto soccorso, ecc.). Detta segnaletica è integrata con quella di avvertimento, **di segnalazione di pericoli**, caratterizzata da una forma triangolare con pittogramma nero su fondo giallo e bordo nero e con quella **di divieto**, con la quale si vietano alcuni comportamenti pericolosi, caratterizzata da una forma circolare con pittogramma nero su fondo bianco e con bordo e barra trasversale di colore rosso.

#### 9.5 Controlli e manutenzioni ai fini della prevenzione incendi

E' stato istituito un registro di prevenzione incendi sul quale vengono riportati tutti i controlli interni ad opera del personale scolastico e le verifiche periodiche obbligatorie, nonché le manutenzioni che si rendono necessarie per garantire l'efficienza di tutti gli impianti e i presidi antincendio.

La tenuta di detto registro e la sua compilazione vengono effettuate a cura del Dirigente Scolastico attraverso i suoi collaboratori.

### 10. MODULISTICA

#### 10.1 Premessa

Per effettuare le prove di evacuazione, obbligatorie in numero di almeno due annuali, e per le emergenza vere e proprie, occorre utilizzare la seguente modulistica:

- a) Modulo N.1-Modulo di evacuazione della classe (da tenere sempre nel registro di classe sostituire dopo ogni uso. Nelle nuove versioni dei registri di classe risulta allegata agli stessi)
- b) Modulo N.2-Modulo di evacuazione dell'edificio (da consegnare personalmente al coordinatore delle emergenze unito all'orario con elenco dei docenti e del personale ATA in servizio. Da sostituire dopo ogni uso).
- c) Modulo N.3-Verbale delle prove di evacuazione (allegato al modulo N.2 di evacuazione dell'edificio: deve essere compilato, a cura del coordinatore delle emergenze, al termine di tutte le prove di evacuazione e/o delle emergenze)





*Il Modulo N.1, generalmente, si trova nel Raccoglitore di classe delle Emergenze che dovrà seguire la classe in caso di evacuazione. All'occorrenza bisognerà estrarre una copia dal raccoglitore, compilarla e consegnarla al Coordinatore delle emergenze.*

## MODULO N.1-MODULO DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

Scuola: IIS "L. Fantini"-Vergato

Classe: \_\_\_\_\_ Piano: \_\_\_\_\_

Allievi presenti: N. \_\_\_\_ Allievi evacuati : N. \_\_\_\_

Docenti presenti: N. \_\_\_\_ Docenti Evacuati: N. \_\_\_\_

Dispersi (indicare i nominativi): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Feriti (indicare i nominativi): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Centro di raccolta:  1 (Parcheggio superiore)  
 2 (Esterno Palestra)  
 3 (Sasso)

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del docente

\_\_\_\_\_

**N.B.: Copia del presente modulo va tenuta nel registro di classe e sostituita dopo il suo utilizzo qualora non fosse già rilegato al registro stesso.**

## MODULO N.2-MODULO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

Scuola: IIS "L. Fantini"-Vergato

Ora inizio esercitazione evacuazione/emergenza: \_\_\_\_\_

<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	

<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	
<b>Classe</b>	<b>Piano</b>	<b>Allievi presenti</b>	<b>Allievi evacuati</b>	<b>Allievi feriti</b>	<b>Allievi dispersi</b>	<b>Nominativo del/i docente/i</b>
		N.	N.	N.	N.	

Personale ATA	In servizio	Evacuato	Ferito	Disperso	
	N.	N.	N.	N.	
Personale esterno cucina/mensa/pulizia/manutenzioni		In servizio	Evacuato	Ferito	Disperso
		N.	N.	N.	N.

Motivo dell'evacuazione:  Emergenza a causa di incendio, evento sismico, ecc.

Esercitazione di evacuazione

Data: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Temine evacuazione ore: \_\_\_\_\_

Firma del coordinatore delle emergenze

N.B.: Il presente modulo deve essere tenuto dal coordinatore delle emergenze e dal suo sostituto insieme all'orario settimanale dei docenti, del personale ATA e del personale esterno. Dopo la sua compilazione va allegato al verbale delle prova e conservato nell'Allegato 6f del DVR.

## Modulo N. 3-VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

Scuola: IIS "L. Fantini"-Vergato

Il giorno \_\_\_\_\_  si è svolta una prova di evacuazione  si è verificata un'emergenza.

L'esito dell'esodo è stato                      Positivo[    ]                      Negativo[    ]

L'edificio è stato evacuato in un tempo totale di \_\_\_\_\_ minuti

Note e/o osservazioni

---

---

---

---

---

---

---

---

### Elementi di dettaglio della prova

Il sistema di allarme ha funzionato correttamente

[SI]                      [NO]

La segnaletica è sufficiente e adeguata

[SI]                      [NO]

Le uscite sono perfettamente fruibili e si aprono senza problemi

[SI]                      [NO]

Le vie di esodo sono agevolmente percorribili

[SI]                      [NO]

L'impianto di illuminazione di emergenza funziona

[SI]                      [NO]

Al termine della prova è stata eseguita correttamente la verifica delle presenze

[SI]                      [NO]

Vergato, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Coordinatore dell'emergenza

**N.B. In caso di problemi emersi durante la prova, trasmettere il presente verbale al Datore di Lavoro. Copia del verbale compilato deve essere conservata nell'allegato 6 f della documentazione della sicurezza**